

IL LIBRO DEL PROFETA MICHEA

¹ LA parola del Signore, che fu *indirizzata* a Michea Morastita*, a' dì di Giotam, di Achaz, e di Ezechia, re di Giuda*, la quale gli fu rivelata in visione, contro a Samaria, e contro a Gerusalemme.

Minacce contro Israele e Giuda, per le loro ingiustizie e ribellioni

² O POPOLI tutti, ascoltate; sii attenta, o terra, con tutto ciò ch'è in te*; e il Signore Iddio sarà testimonio contro a voi; il Signore, *dico*, dal Tempio della sua santità.

³ Perciocchè, ecco, il Signore esce del suo luogo*, e scenderà, e camminerà sopra gli alti luoghi della terra.

⁴ E i monti si struggeranno sotto lui*, e le valli si schianteranno; come la cera *si strugge* al fuoco, come le acque si spandono per una pendice.

⁵ Tutto questo *avverrà* per lo misfatto di Giacobbe, e per li peccati della casa d'Israele. Quale è il misfatto di Giacobbe? non è egli Samaria? E *quali sono* gli alti luoghi di Giuda? non sono eglino Gerusalemme?

⁶ Perciò, io ridurrò Samaria in un luogo desolato di campagna da piantar vigne; e verserò

* **1:1** Morastita Ger. 26.17 ecc. * **1:1** Giuda Is. 1.1. Am. 1.1e rif. * **1:2** te Deut. 32.1. Is. 1.2. * **1:3** luogo Is. 26.21. * **1:4** lui Is. 64.1 ecc. 2 Piet. 3.10-12.

le sue pietre nella valle, e scoprirò i suoi fondamenti.

⁷ E tutte le sue sculture saranno tritate, e tutti i suoi premi di fornicazioni* saranno arsi col fuoco, ed io metterò in desolazione tutti i suoi idoli; perciocchè ella ha adunate *quelle cose* di prezzo di meretrice, torneranno altresì *ad esser* prezzo di meretrice.

⁸ Perciò, io lamenterò, ed urlerò; io andrò spogliato e nudo; io farò un lamento, *gridando* come gli sciacalli; e un cordoglio, *urlando* come l'ulule*.

⁹ Perciocchè le piaghe di essa *sono* insanabili; perciocchè son pervenute fino a Giuda*, son giunte fino alla porta del mio popolo, fino a Gerusalemme.

¹⁰ Non l'annunziate in Gat*, non piangete punto; io mi son voltolato nella polvere a Bet-Leafra.

¹¹ Passatene, o abitatrice di Safir, con le vergogne nude; l'abitatrice di Saanan non è uscita; la casa di Bet-haesel è *piena di* lamento; egli ha tolta da voi la sua difesa.

¹² Perciocchè l'abitatrice di Marot è dolente per li *suoi* beni; perciocchè il male è sceso da parte del Signore*, fino alla porta di Gerusalemme.

¹³ Metti i corsieri al carro, o abitatrice di Lachis; ella è *stata* il principio di peccato alla figliuola di Sion; conciossiachè in te si sieno trovati i misfatti d'Israele.

* **1:7** fornicazioni Os. 2.5,12. * **1:8** ulule Is. 21.3; 22.4e rif.

* **1:9** Giuda 2 Re. 18.13. Is. 8.7,8. * **1:10** Gat 2 Sam. 1.20.

* **1:12** Signore Am. 3.6.

¹⁴ Perciò, manda pur presenti* a Moreset-Gat; le case di Aczib *saranno* fallaci ai re d'Israele.

¹⁵ Ancora ti addurrò un erede, o abitatrice di Maresa; egli perverrà fino ad Adullam, *fino alla* gloria d'Israele.

¹⁶ Dipelati, e tosati*, per li figliuoli delle tue delizie; allarga la tua calvezza, come un'aquila; perciocchè quelli sono stati menati via da te in cattività.

2

¹ Guai a quelli che divisano iniquità, e macchiano del male sopra i lor letti, e lo mettono ad effetto allo schiarir della mattina*; perciocchè *ne* hanno il potere in mano!

² Desiderano de' campi, e *li* rapiscono*; *desiderano* delle case, e *le* tolgono; ed oppressano l'uomo, e la sua casa; e la persona, e la sua eredità.

³ Perciò, così ha detto il Signore: Ecco, io diviso del male contro a questa nazione, dal quale voi non potrete ritrarre il collo; e non camminerete *più* alteramente; perciocchè *sarà* un tempo malvagio.

⁴ In quel giorno *gli uni* prenderanno a far di voi un proverbio, e *gli altri* un lamento lamentevole, e diranno: Noi siamo del tutto guasti; egli ha trasportata ad altri la parte del mio popolo; come mi avrebbe egli tolte, *ed* avrebbe spartite le mie possessioni, per restituirmi*le*?

* **1:14** presenti 2 Re. 18.14-16. * **1:16** tosati Giob. 1.20e rif.

* **2:1** mattina Sal. 36.4. * **2:2** rapiscono Is. 5.8.

⁵ Perciò, tu non avrai alcuno che tiri la cordicella, per *far* delle parti a sorte, nella raunanza del Signore.

⁶ Non profetizzate*; pure profetizzeranno; non profetizzeranno a costoro*; e non riceveranno vituperio.

⁷ È questo da dirsi, o casa di Giacobbe? è lo Spirito del Signore raccorciato? *son* queste le sue opere? non son le mie parole buone inverso chi cammina dirittamente?

⁸ Oltre a ciò, per addietro il mio popolo si levava contro al nemico; *ma ora*, voi, *stando* agli agguati contro ai vestimenti, spogliate del loro ammanto i passanti che se ne stanno in sicurtà, essendo in riposo della guerra.

⁹ Voi scacciate le donne del mio popolo* fuor delle case delle lor delizie, voi togliete in perpetuo la mia gloria d'in su i lor piccoli figliuoli.

¹⁰ Levatevi, e camminate; perciocchè questo non è il *luogo del riposo**; conciossiachè sia contaminato*, egli vi dissiperà, ed anche d'una dissipazione violenta.

¹¹ Se vi è alcuno che proceda per ispirazioni, e menta falsamente, *dicendo*: Io ti profetizzerò di vino, e di cervogia; colui è il profeta di questo popolo*.

¹² Per certo, io ti raccoglierò, o Giacobbe, tutto

* **2:6** profetizzate Is. 30.10,11e rif. * **2:6** costoro Ezec. 3.26.
 Am. 8.11e rif. * **2:9** popolo 2 Cron. 28.8. * **2:10** riposo Deut. 12.9. Ebr. 13.14. * **2:10** contaminato Ger. 3.2. * **2:11** popolo Ezec. 13.3. Os. 9.7.

quanto* ; per certo io radunerò il rimanente d'Israele; io lo metterò insieme, come pecore di Bosra, come una greggia in mezzo della sua mandra; vi sarà una gran calca per *la moltitudine degli uomini*.

¹³ Lo sforzatore salirà davanti a loro; essi sforzeranno *gli ostacoli*, e passeranno; *sforzeranno* la porta, ed usciranno per essa; e il lor re passerà davanti a loro*, e il Signore *sarà* in capo di essi.

3

Minacce contro i rettori ed i falsi profeti

¹ OR io ho detto: Deh! ascoltate, capi di Giacobbe, e voi conduttori della casa d'Israele: Non vi *si appartiene* egli di conoscer la dirittura*?

² Essi odiano il bene, ed amano il male; scorticano il mio popolo, e gli strappano la carne d'in su le ossa.

³ E ciò che mangiano è la carne del mio popolo*, e gli traggono la pelle d'addosso, e gli fiaccano le ossa; e tagliano quella a pezzi, come *per metterla* in una pignatta; ed a guisa di carne, *che si mette* in mezzo d'una pentola.

⁴ Allora grideranno al Signore, ma egli non risponderà loro*; anzi, in quel tempo egli nasconderà la sua faccia da loro, secondo che hanno malvagiamente operato.

* **2:12** quanto Ger. 31.10 e rif. Mic. 4.6,7. * **2:13** loro Is. 52.12.

* **3:1** dirittura Ger. 5.4,5. * **3:3** popolo Sal. 14.4. Ezec. 34.3.

* **3:4** loro Prov. 1.28. Is. 1.15e rif.

⁵ Così ha detto il Signore contro a' profeti, che traviano il mio popolo; che predicando pace*, mordono co' lor denti*; e se alcuno non dà loro nulla in bocca*, bandiscono contro a lui la guerra;

⁶ perciò, *ei vi si farà notte e non vedrete più alcuna visione**; e vi si farà scuro, e non potrete *più* indovinare; e il sole tramonterà a questi profeti, e il giorno scurerà loro.

⁷ E i vedenti saranno svergognati, e gl'indovini confusi; e tutti quanti si veleranno il labbro di sopra*; perciocchè non *vi sarà* risposta alcuna di Dio.

⁸ Ma quant'è a me, io son ripieno di forza, per lo Spirito del Signore; e di dirittura, e di prodezza, per dichiarare a Giacobbe il suo misfatto, e ad Israele il suo peccato*.

⁹ Deh! udite questo, capi della casa di Giacobbe, e rettori della casa d'Israele, che abbominare la ragione, e pervertite ogni dirittura;

¹⁰ che edificate Sion di sangue, e Gerusalemme d'iniquità*:

¹¹ I capi d'essa giudicano per presenti*, e i suoi sacerdoti insegnano per prezzo, e i suoi profeti indovinano per danari; e pure *ancora* si appoggiano in sul Signore, dicendo: Non è il Signore nel mezzo di noi? male alcuno non ci

* **3:5** pace Ger. 6.14e rif. * **3:5** denti Mic. 2.11. Mat. 7.15.
 * **3:5** bocca Ezec. 13.18,19. * **3:6** visione Am. 8.9e rif. * **3:7**
 sopra Lev. 13.45. * **3:8** peccato Is. 58.1. * **3:10** iniquità Ger.
 22.13. Ezec. 22.27. * **3:11** presenti Is. 1.23. Ezec. 22.12.

sopraggiungerà*.

¹² Perciò, per cagion vostra Sion sarà arata *come* un campo, e Gerusalemme sarà ridotta in mucchi *di ruine**, e il monte del tempio in alti luoghi di selva.

4

Annunzio della vocazione dei Gentili

¹ MA egli avverrà negli ultimi tempi che il monte della Casa del Signore sarà fermato in su la sommità dei monti, e sarà alzato sopra i colli; e i popoli accorreranno ad esso*.

² E molte genti andranno, e diranno: Venite, e saliamo al monte del Signore, ed alla Casa dell'Iddio di Giacobbe; ed egli ci ammaestrerà nelle sue vie, e noi cammineremo ne' suoi sentieri; perciocchè la Legge uscirà di Sion, e la parola del Signore di Gerusalemme.

³ Ed egli farà giudizio fra molti popoli, e castigherà nazioni possenti, fin ben lontano; e quelle delle loro spade fabbricheranno zappe, e delle lor lance falci; l'una nazione non leverà più la spada contro all'altra, e non impareranno più la guerra.

⁴ Anzi sederanno ciascuno sotto alla sua vite, e sotto al suo fico*; e non *vi sarà* alcuno che li spaventi; perciocchè la bocca del Signor degli eserciti ha parlato.

* **3:11** sporaggiungerà Is. 48.2 e rif. Ger. 7.4.
79.1. Ger. 26.18. * **4:1** esso Is. 2.2ecc. e rif.

* **3:12** *ruine* Sal.
* **4:4** fico 1 Re. 4.25.

⁵ Poichè tutti i popoli camminano ciascuno nel nome dell'iddio suo, noi ancora cammineremo nel Nome del Signore Iddio nostro, in sempiterno.

⁶ In quel giorno, dice il Signore, io raccoglierò le pecore zoppe*, e ricetterò le scacciate*, e quelle che io avea afflitte;

⁷ e farò che le zoppe saranno per un riserbo, e che le allontanate diverranno una possente nazione; e il Signore regnerà sopra loro nel monte di Sion; da quell'ora fino in sempiterno*.

⁸ E tu, torre della mandra, rocca della figliuola di Sion, quelle verranno a te; verrà parimente a te la dominazione antica, il regno della figliuola di Gerusalemme.

⁹ Ora, perchè dà tu di gran gridi? vi è egli alcun re in te? i tuoi consiglieri sono eglino periti, che dolore ti ha colta, come la donna che partorisce?

¹⁰ Senti pur doglie, e premiti, figliuola di Sion, come la donna che partorisce; perciocchè ora uscirai della città, ed abiterai per li campi, e perverrai fino in Babilonia*; ma quivi sarai riscossa, quivi ti riscatterà il Signore di man de' tuoi nemici.

¹¹ Or al presente molte nazioni si son radunate contro a te, le quali dicono: Sia profanata; e veggia l'occhio nostro in Sion *ciò che desidera*.

¹² Ma esse non conoscono i pensieri del Signore*, e non intendono il suo consiglio; concios-

* **4:6** zoppe Ezec. 34.16 e rif. Sof. 3.19. * **4:6** scacciate Sal. 147.2e rif. * **4:7** sempiterno Sal. 2.6. Is. 9.5,6e rif. * **4:10** Babilonia Is. 39.6,7. * **4:12** Signore Is. 55.8 e rif. Rom. 11.33.

siachè egli le abbia raccolte, a guisa di mannelle nell'aia.

¹³ Levati, e trebbia, figliuola di Sion*; perciocchè io renderò di ferro il tuo corno, e di rame le tue unghie, e tu stritolerai molti popoli; ed io consacrerò, a guisa d'interdetto, il lor guadagno al Signore*, e le lor facoltà al Signore di tutta la terra.

5

¹ Radunati ora a schiere, figliuola di scherani; l'assedio è stato posto contro a noi; il rettore d'Israele è stato percosso con una bacchetta in su la guancia*.

Predizione della nascita del Messia e dello stabilimento del suo regno

² MA di te, o Betlehem Efrata*, benchè tu sii il minimo de' migliaia di Giuda, mi uscirà colui che sarà il Signore in Israele*; le cui uscite sono ab antico, da' tempi eterni*.

³ Perciò, egli li darà *in man de' lor nemici*, fino al tempo che colei che ha da partorire, abbia partorito; allora il rimanente dei suoi fratelli ritornerà a' figliuoli d'Israele.

⁴ E *colui* starà ritto, e *li* pasturerà nella forza del Signore*, nell'altezza del Nome del Signore Iddio

* **4:13** Sion Is. 41.15,16. Dan. 2.44. * **4:13** Signore Is. 18.7; 23.18; 60.6,9. * **5:1** guancia Lam. 3.30. Mat. 5.39; 27.30. * **5:2** Efrata Mat. 2.4 ecc. Giov. 7.42. * **5:2** Israele Gen. 49.10. Is. 9.6e rif. * **5:2** eterni Sal. 90.2. Prov. 8.22,23. Giov. 1.1. * **5:4** Signore Ezec. 34.23e rif.

suo; ed essi giaceranno; perciocchè ora egli si farà grande fino agli estremi termini della terra*.

⁵ E costui sarà la pace*; quando l'Assiro entrerà nel nostro paese*, e quando metterà il piè ne' nostri palazzi, noi ordineremo contro a lui sette pastori, e otto principi *d'infra il comun* degli uomini.

⁶ Ed essi deserteranno il paese degli Assiri con la spada, e il paese di Nimrod con le sue proprie coltella; ed egli ci riscoterà dagli Assiri*, quando saranno entrati nel nostro paese, ed avranno messo il piè ne' nostri confini.

⁷ E il rimanente di Giacobbe sarà, in mezzo di molti popoli, come la rugiada *mandata* dal Signore, come pioggia minuta sopra l'erba, che non aspetta l'uomo, e non ispera ne' figliuoli degli uomini.

⁸ Il rimanente di Giacobbe sarà eziandio fra le genti, in mezzo di molti popoli, come un leone fra il bestiame delle selve; come un leoncello fra le mandre delle pecore; il quale, se passa *in alcun luogo*, calpesta e lacera; e non *vi è* alcuno che possa riscuotere.

⁹ La tua mano sarà alzata sopra i tuoi avversari, e tutti i tuoi nemici saranno sterminati.

¹⁰ Ed avverrà in quel giorno, dice il Signore, che io distruggerò i tuoi cavalli del mezzo di te, e farò perire i tuoi carri;

¹¹ e distruggerò le città del tuo paese, e manderò in ruina tutte le tue fortezze.

* **5:4** terra Is. 52.13; 53.12. Zac. 9.10. Luc. 1.32,33. * **5:5** pace Is. 9.5,6e rif. * **5:5** paese Is. 36.1 ecc. * **5:6** Assiri Luc. 1.71.

¹² Sterminerò eziandio di man tua gl'incantesimi, e tu non avrai *più* alcuni pronosticatori.

¹³ E distruggerò del mezzo di te le tue sculture, e le tue statue; e tu non adorerai più l'opera delle tue mani.

¹⁴ E stirperò i tuoi boschi del mezzo di te, e disfarò le tue città.

¹⁵ E farò vendetta, con ira, e con cruccio, sopra le genti che non avranno ascoltato.

6

Lite del Signore col suo popolo

¹ DEH! ascoltate ciò che dice il Signore: Levati, litiga appo i monti, e odano i colli la tua voce.

² Udite, o monti, e *voi* saldi fondamenti della terra, la lite del Signore; perciocchè il Signore ha una lite col suo popolo, e vuol contendere con Israele*.

³ O popol mio, che t'ho io fatto*? e in che t'ho io travagliato? testimonia pur contro a me.

⁴ Conciossiachè io t'abbia tratto fuor del paese di Egitto, e riscosso della casa di servitù*; ed abbia mandati davanti a te Mosè, Aaronne, e Maria.

⁵ Deh! popol mio, ricordati qual consiglio prese Balac, re di Moab; e qual risposta gli diede Balaam, figliuolo di Beor*; *di ciò che ti avvenne*

* **6:2** Israele Os. 4.1e rif. * **6:3** fatto Ger. 2.5e rif. * **6:4** servitù Esod. 12.51; 14.30; 20.2. * **6:5** Beor Num. 22.5 ecc.; 23.7 ecc.

da Sittim fino in Ghilgal^{*}; acciocchè tu riconosca le giustizie del Signore.

⁶ Con che verrò io davanti al Signore? *con che* m'inchinerò io all'Iddio altissimo^{*}? gli verrò io davanti con olocausti, con vitelli di un anno?

⁷ Il Signore avrà egli a grado le migliaia de' montoni, le decine delle migliaia *delle bestie* delle valli grasse^{*}? darò il mio primogenito *per* lo mio misfatto^{*}? il frutto del mio ventre *per* lo peccato dell'anima mia?

⁸ O uomo, egli ti ha dichiarato ciò ch'è buono; e che richiede il Signore da te^{*}, se non che tu faccia ciò che è diritto, e ami benignità, e cammini in umiltà col tuo Dio^{*}?

⁹ La voce del Signore grida alla città (e colui ch'è savio temerà il tuo Nome): Ascoltate la verga^{*}, e colui che l'ha fatta venire.

¹⁰ Non vi son eglino ancora nella casa dell'empio de' tesori d'empietà, e l'efa scarso, *che* è cosa abbominevole^{*}?

¹¹ Sarei io innocente, avendo bilance false, ed un sacchetto di pesi ingannevoli?

¹² Perciocchè i ricchi di essa son ripieni di violenza^{*}, e i suoi abitanti ragionano falsità, e la lor lingua *non è altro che* frode nella lor bocca^{*}.

* **6:5** Ghilgal Num. 25.1. Gios. 4.19. * **6:6** altissimo Is. 57.15.

* **6:7** grasse 2 Sam. 15.22e rif. * **6:7** misfatto 2 Re. 16.3 e rif.; 21.6e rif. * **6:8** te Deut. 10.12e rif. * **6:8** Dio Is. 1.17e rif.

* **6:9** verga Is. 10.5. * **6:10** abbominevole Prov. 11.1 e rif. Os. 12.8e rif. * **6:12** violenza Abac. 1.2,3. * **6:12** bocca Ger. 9.3,5,6,8.

13 Perciò, io altresì ti renderò dolente, perco-
tendoti, e desolandoti per li tuoi peccati.

14 Tu mangerai, e non sarai saziato*; e il tuo
abbassamento *sarà* dentro di te; tu darai di
piglio, ma non salverai; e ciò che tu avrai salvato
io lo darò alla spada.

15 Tu seminerai, e non mieterai*; tu pesterai le
ulive, e non ti ungerai dell'olio; e il mosto, e non
berrai il vino.

16 Oltre a ciò, gli statuti di Omri, e tutte le
opere della casa di Achab*, sono state osservate*;
e voi siete camminati ne'lor consigli; acciocchè
io vi metta in desolazione, e gli abitanti di
Gerusalemme in zufolo; e acciocchè voi portiate
il vituperio del mio popolo.

7

Confessione del popolo e promesse di salute

1 AHI lasso me! perciocchè io son divenuto
come *quando si son fatte* le ricolte *de' frutti*
della state; come *quando* si è racimolato dopo la
vendemmia; non *vi è più* grappolo da mangiare;
l'anima mia ha desiderato un frutto primaticcio.

2 *L'uomo* pio è venuto meno in terra, e non
vi è più alcun *uomo* diritto fra gli uomini*; tutti
quanti insidiano al sangue, ognuno caccia con la
rete al suo fratello.

* **6:14** saziato Lev. 26.16,26. Os. 4.10. * **6:15** meiterai Deut.
28.18-40e rif. * **6:16** Achab 1 Re. 16.25,26,30; 21.25,26. * **6:16**
osservate Os. 5.11. * **7:2** uomini Sal. 12.1; 14.1,3. Is. 57.1.

³ Ambe le mani *sono intente* a far male a più potere; il principe chiede*, e il giudice *giudica* per ricompensa*, e il grande pronunzia la perversità dell'anima sua, ed essi l'intrecciano.

⁴ Il miglior di loro è come una spina*, il *più* diritto è peggior che una siepe; il giorno delle tue guardie, la tua punizione è venuta; ora sarà la lor perplessità.

⁵ Non credete al famigliare amico*, non vi confidate nel conduttore; guarda gli usci della tua bocca da colei che ti giace in seno.

⁶ Perciocchè il figliuolo villaneggia il padre, la figliuola si leva contro alla madre*, e la nuora contro alla suocera; i famigliari di ciascuno *sono* i suoi nemici*.

⁷ Ma io starò alla veletta, riguardando al Signore*; io aspetterò l'Iddio della mia salute; l'Iddio mio mi esaudirà.

⁸ Non rallegrarti di me, nemica mia; se son caduta, io mi rileverò*; se seggo nelle tenebre, il Signore mi *sarà* luce*.

⁹ Io porterò l'indegnazione del Signore*; perciocchè io ho peccato contro a lui, finchè egli dibatta la mia lite, e mi faccia ragione, e mi tragga fuori alla luce; finchè io vegga la sua

* **7:3** chiede Os. 4.18e rif. * **7:3** ricompensa Is. 1.23. Mic. 3.11e rif. * **7:4** spina 2 Sam. 23.6,7. Ezec. 2.6. * **7:5** amico Ger. 9.4e rif. * **7:6** madre Ezec. 22.7. 2 Tim. 3.2,3. * **7:6** nemici Mat. 10.21,34-36. Luc. 12.51-53. * **7:7** Signore Is. 8.17e rif. * **7:8** rileverò Sal. 37.24. Prov. 24.16. * **7:8** luce Sal. 27.1; 112.4. * **7:9** Signore Ger. 10.19. Lam. 3.39.

giustizia*.

¹⁰ Allora la mia nemica *lo* vedrà, e vergogna la coprirà; *essa* che mi diceva: Dov'è il Signore Iddio tuo*? gli occhi miei vedranno in lei *ciò che desiderano*; ora sarà ridotta ad esser calpestata, come il fango delle strade.

¹¹ Nel giorno stesso che le tue chiusure saranno riedificate, l'editto si allontanerà*.

¹² In quel tempo si verrà a te fin dall'Assiria; e dalle città del paese della fortezza; e dal paese della fortezza fino al fiume*, e da un mare fino all'altro, e da un monte fino all'altro.

¹³ Ma pure il paese sarà messo in desolazione, per cagion de' suoi abitanti, per lo frutto de' lor fatti.

¹⁴ Pastura il tuo popolo con la tua verga; la greggia della tua eredità, che se ne sta solitaria nelle selve, in mezzo di Carmel; pasturi ella in Basan, ed in Galaad, come a' dì antichi.

¹⁵ Io le farò veder cose maravigliose, come a' dì che tu uscisti del paese di Egitto.

¹⁶ Le genti vedranno *queste cose*, e saranno svergognate di tutta la lor potenza; si metteranno la mano in su la bocca, le loro orecchie saranno assordate.

¹⁷ Leccheranno la polvere, come la biscia, come i rettili della terra; tremeranno da' lor ricetti, e si verranno ad arrendere al Signore Iddio nostro, con ispavento; e temeranno di te.

* **7:9** giustizia Sal. 37.6. * **7:10** tuo Sal. 42.3,10; 79.10. * **7:11** allontanerà Am. 9.11 ecc. * **7:12** fiume Is. 11.16. Os. 11.11.

18 Chi è l'Iddio pari a te*, che perdoni l'iniquità, e passi di sopra al misfatto* del rimanente della tua eredità? egli non ritiene in perpetuo l'ira sua*; perciocchè egli prende piacere in benignità.

19 Egli avrà di nuovo pietà di noi, egli metterà le nostre iniquità sotto i piedi, e getterà nel fondo del mare tutti i nostri peccati.

20 Tu atterrai a Giacobbe la verità, e ad Abrahamo la benignità, la quale tu giurasti a' nostri padri già anticamente*.

* **7:18** te Esod. 15.11e rif.

* **7:18** sua Sal. 103.9,10e rif.
e rif. Luc. 1.72,73.

* **7:18** misfatto Esod. 34.6,7e rif.

* **7:20** anticamente Sal. 105.8ecc.

Diodati Bibbia 1885
The Holy Bible in Italian, translated by Giovanni
Diodati in 1641 and revised in 1821

Public Domain

Language: Italiano (Italian)

Contributor: United Bible Societies

Diodati Bibbia 1885

2025-05-03

PDF generated using Haiola and XeLaTeX on 3 May 2025 from source files
dated 3 May 2025

bdc7adc-189f-5207-abd4-bffc15700333